



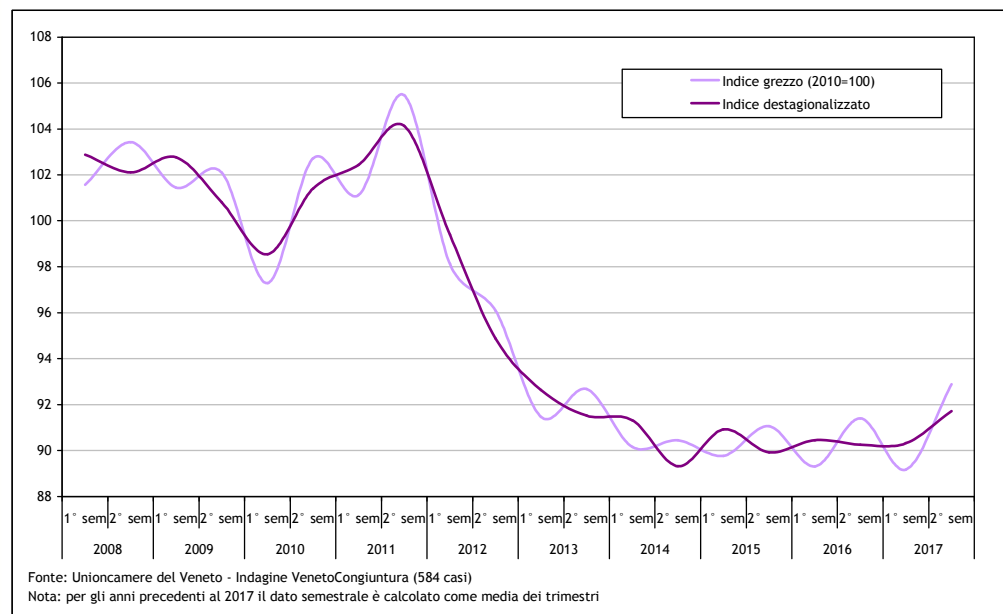
Flash Commercio 2.2017

Veneto. Indice regionale delle
vendite al dettaglio
(dati grezzi e destagionalizzati)
I semestre 2011 – II semestre 2017

Nel secondo semestre 2017, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, **le vendite al dettaglio hanno evidenziato un aumento del +1,6 per cento** rispetto al corrispondente periodo del 2016. Rispetto al semestre precedente **l'indice destagionalizzato delle vendite al dettaglio ha invece registrato un aumento del +1,6 per cento** (+4,2% il dato congiunturale grezzo).

Nella **media dell'intero anno 2017** le **vendite al dettaglio** hanno registrato un incremento del **+1,1% per cento**, in linea rispetto al ritmo di crescita registrato lo scorso anno (+1,2% la media annua del 2016).

L'analisi congiunturale del secondo semestre 2017 sul commercio al dettaglio in sede fissa¹, realizzata da **Unioncamere Veneto** in collaborazione con Confcommercio Veneto, è stata effettuata su un campione rinnovato di 584 imprese con almeno 3 addetti.



Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche – Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

Secondo le categorie merceologiche l'indicatore ha segnato la performance migliore nei supermercati, ipermercati e grandi magazzini con un +1,9 per cento; seguono le imprese del commercio al dettaglio alimentare e non alimentare che hanno segnato un +1,4 per cento.

Sotto il profilo dimensionale la variazione positiva più marcata riguarda gli esercizi di media e grande superficie (≥ 400 mq) con un +2 per cento mentre i negozi di piccole dimensioni (< 400 mq) hanno segnato un +0,7 per cento.

¹ Dal 2017 l'indagine viene effettuata con cadenza semestrale.

Gli altri indicatori

Prezzi di vendita

Negli ultimi 6 mesi dell'anno, rispetto al corrispondente periodo del 2016, i **prezzi di vendita** hanno segnato un aumento pari a **+0,4 per cento** in diminuzione rispetto all'andamento registrato nel primo semestre dell'anno (+1,4%).

Per quanto riguarda i gruppi merceologici, l'aumento dei prezzi ha riguardato il commercio al dettaglio non alimentare e quello alimentare (rispettivamente +0,8% e +0,6%). Al contrario, i supermercati, gli ipermercati e i grandi magazzini hanno registrato una lieve diminuzione del -0,1 per cento.

Sotto il profilo dimensionale le imprese più piccole (<400 mq) hanno risentito maggiormente dell'aumento dei prezzi con una variazione del +0,9 per cento. Le imprese di media e grande dimensione (≥400 mq) hanno evidenziato una variazione più contenuta (+0,2%).

Ordinativi ai fornitori

La dinamica degli **ordinativi ai fornitori**, nella seconda metà dell'anno, è risultata in aumento del **+0,7 per cento**. La media annua è risultata pari a +0,6 per cento in aumento rispetto alla situazione di stabilità registrata nel 2016 (-0,1%).

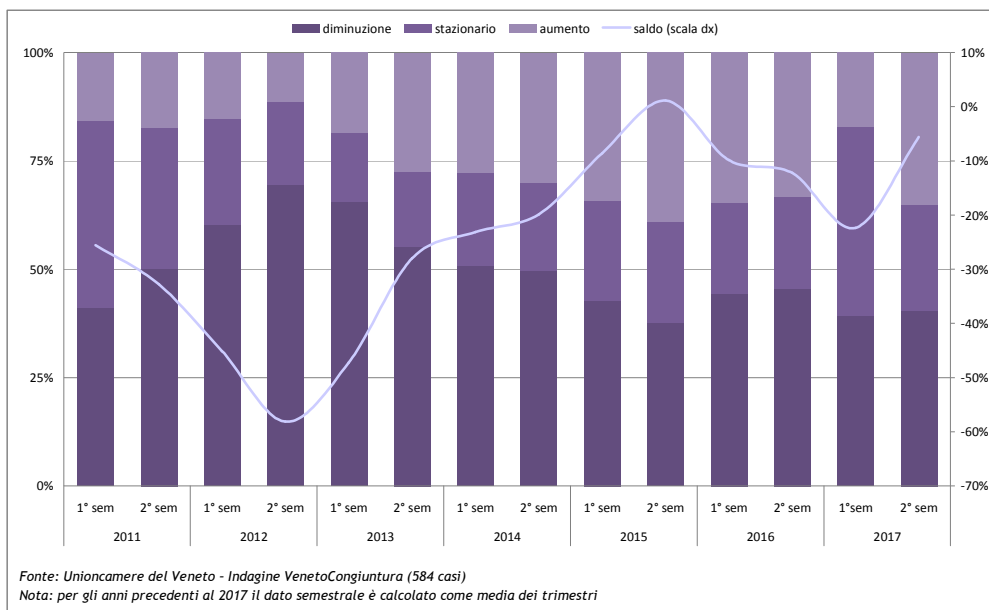
Sotto il profilo merceologico, sono gli esercizi del commercio al dettaglio a registrare un maggiore incremento; in particolare quelle non alimentari hanno segnato un +1,2 per cento e quelle alimentari un +0,9 per cento. A seguire i supermercati, gli ipermercati e i grandi magazzini hanno evidenziato una variazione del +0,5 per cento.

A livello dimensionale, l'aumento degli ordini ha riguardato le aree commerciali più grandi (+1,2%) mentre le piccole superfici di vendita hanno segnato una variazione negativa (-0,5%).

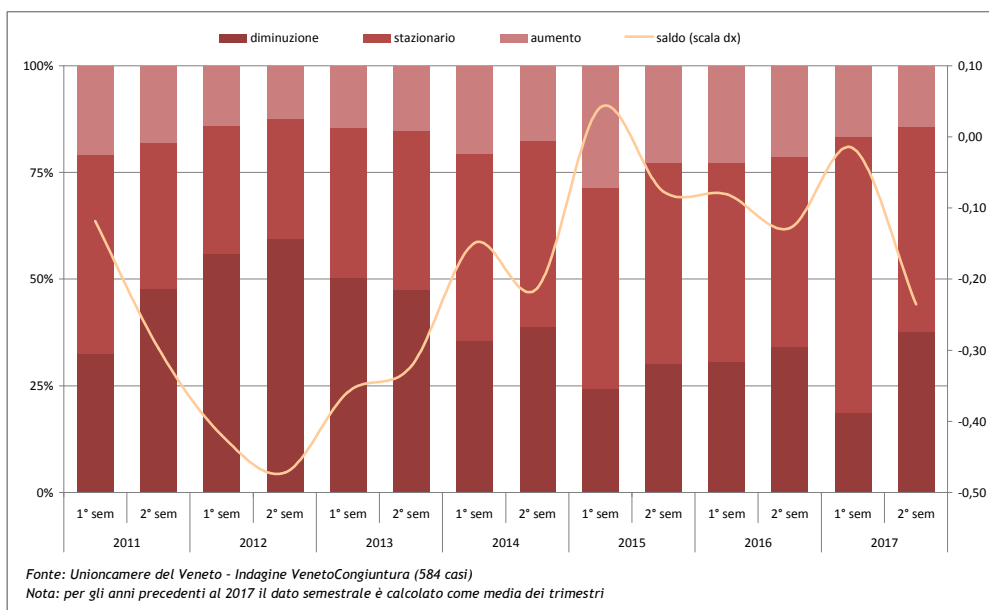
Previsioni

Il **clima di fiducia degli imprenditori** del commercio al dettaglio è negativo per i prossimi sei mesi. Il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione del volume d'affari rimane negativo di -23,5 punti percentuali (era -3,2 p.p. il dato a giugno 2017). Peggiora anche il saldo relativo agli ordini registrando -17,5 p.p. (era -9,8 p.p. il dato a metà 2017). Per quanto riguarda i prezzi di vendita, gli imprenditori si aspettano un aumento (+6,7 p.p.) più sostanzioso rispetto alle precedenti previsioni (era +3,6 p.p.).

Veneto. Andamento tendenziale delle vendite al dettaglio (comp. % risposte e saldi). I semestre 2011 – II semestre 2017



Veneto. Previsione a 6 mesi delle vendite al dettaglio (comp. % risposte e saldi). I semestre 2011 – II semestre 2017



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su sem. anno prec.).
II semestre 2017

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori
Gruppi merceologici			
Comm. al dettaglio alimentare	1,4	0,6	1,2
Comm. al dettaglio non alimentare	1,4	0,8	0,9
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	1,9	-0,1	0,5
Tipologie distributive			
Piccola superficie (<400 mq)	0,7	0,9	-0,5
Media e grande superficie (≥400 mq)	2,0	0,2	1,2
Totale	1,6	0,4	0,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (584 casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (saldi % risposte).
II semestre 2017

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori
Gruppi merceologici			
Comm. al dettaglio alimentare	-38,1	-3,1	-33,4
Comm. al dettaglio non alimentare	-19,9	12,0	-12,2
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	-25,4	-2,7	-22,6
Tipologie distributive			
Piccola superficie (<400 mq)	-28,7	3,4	-22,7
Media e grande superficie (≥400 mq)	-12,1	14,3	-5,2
Totale	-23,5	6,7	-17,5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (584 casi)